Uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni

- 1. Si distingue tra due casi d'uso principali:
 - a. Uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
 - b. Utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.
- 2. Relativamente al caso a), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 30 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, inviare/ricevere SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica. È pertanto vietato portare con sé il telefono quando ci si reca in bagno.
- 3. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, mandando il figlio a scuola senza il cellulare e comunque evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.
- 4. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). Si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).
 - Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.
- 5. Relativamente al caso b) l'uso dello smartphone risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

6. Si ribadisce che la diffusione di registrazioni e riprese audio/foto/video è sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyber-bullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso degli strumenti ai quali hanno accesso.

Tabella relativa ai provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili

dispositivi elettronici mobili		
DOVERI	INFRAZIONI DISCIPLINARI	SANZIONI
Comportamento	- L'alunno non ha il cellulare spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	 1ª volta: richiamo verbale da parte del docente con comunicazione alla famiglia sul diario Uso reiterato: Rapporto sul registro di classe. Il docente che ha rilevato l'infrazione la notifica alla famiglia a mezzo fonogramma che sarà poi depositato nel fascicolo della classe
Comportamento	- L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	 1ª volta: Rapporto sul registro di classe. Il docente che ha rilevato l'infrazione la notifica alla famiglia a mezzo fonogramma che verrà poi depositato nel fascicolo della classe Uso reiterato: Rapporto sul registro di classe e convocazione della famiglia da parte del docente ed eventuale intervento del Dirigente scolastico
Comportamento	- L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente	 Rimozione delle riprese effettuate. Rapporto sul registro di classe. Il docente che ha rilevato l'infrazione la notifica alla famiglia a mezzo fonogramma che verrà poi depositato nel fascicolo della classe
Comportamento	- L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio	 Intervento del Dirigente scolastico. Convocazione della famiglia. Provvedimento disciplinare, a seconda della gravità. Eventuale denuncia agli organi di competenza